

Progetto di formazione

“Le mappe concettuali e mentali come strumenti per l’apprendimento”

Relatrici: dott.ssa *Franca Storace* – dott.ssa *Annapaola Capuano*

Docenti, Formatrici, Pedagogiste cliniche

Premessa

- Da alcuni anni il termine “mappa concettuale” è diventato un caposaldo del lessico “scolastico”, dalla scuola primaria fino all’Esame di Stato della secondaria superiore. Non sempre tuttavia è chiara la distinzione fra una mappa concettuale, strumento impiegato per la ricerca e la formazione da J. Novak, e la mappa mentale, rappresentazione grafica del pensiero, teorizzata da T. Buzan.
- Le mappe concettuali e mentali sono strumenti per l’apprendimento. Per la loro caratteristica di rendere visibile il pensiero, esse assumono valenza come strumenti di organizzazione della conoscenza se inserite all’interno di ambienti di apprendimento dove si progetta e si agisce potenziando e sostenendo i processi cognitivi e dove si pone attenzione alla didattica della comprensione del testo con le sue complessità e difficoltà.
- Aver ben presente la differenza fra i due tipi di mappe è fondamentale sia per il docente che per l’allievo, in quanto gli usi didattici e i mezzi di realizzazione sono del tutto diversi e una commistione fra le due tipologie non gioverebbe allo scopo principale di una mappa, conferire cioè una struttura logico-concettuale a un insieme di informazioni destrutturate.
- Le mappe hanno assunto un ruolo di grande rilievo in ambito scolastico dopo l’emanazione della Legge 170/2010, *Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico*, e le *Linee guida* ad essa allegate; infatti, tra le parole-chiave che identificano la tematica DSA: individualizzazione, personalizzazione, strumenti compensativi, misure dispensative, Piano Didattico Personalizzato, formulari, ritroviamo anche il termine “**mappe concettuali**”. Ciò ha determinato un forte impulso alla diffusione di questa modalità di rappresentazione di concetti e relazioni logiche.

Obiettivi

- Approfondire le tematiche della comprensione del testo, del metodo di studio e delle strategie di studio;
- Saper identificare gli elementi del testo che ostacolano la comprensione;
- Conoscere i modelli pedagogici e didattici che sottostanno all’uso delle mappe;
- Approfondire le mappe concettuali e le mappe mentali come metodo innovativo ed efficace ai fini dell’apprendimento significativo;
- Acquisire l’approccio corretto per sfruttare al meglio le potenzialità didattiche delle mappe;
- Definire gli aspetti fondanti delle diverse tipologie di mappe;
- Confrontare le diverse tipologie di mappe;
- Comprendere le potenzialità didattiche delle mappe concettuali e mentali come strumento di facilitazione e compensazione;
- Sperimentare la costruzione di mappe concettuali e mentali a partire da un testo di studio;
- Sperimentare l’uso di software specifico.

Contenuti e azioni

- La comprensione intesa come costruzione attiva del contenuto del testo
- Strategie per la semplificazione del testo

- Strategie per leggere/comprendere un testo
- Strategie per rielaborare un testo
- Apprendimento significativo e costruzione della conoscenza
- Definizioni teoriche delle mappe concettuali e mentali
- La grammatica delle mappe
- Attività didattiche di tipo propedeutico
- Esempi di attività didattiche effettivamente realizzate con le mappe concettuali e le mappe mentali
- Tipologie di "errori" nelle mappe concettuali e mentali
- Rielaborazione di un testo
- Costruzione delle mappe concettuali e mentali
- Utilizzo del software specifico.

Destinatari: docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

Organizzazione didattica

Primo incontro n. 4 ore – 25 marzo 2015

- Apprendimento significativo e costruzione della conoscenza
- Definizioni teoriche delle mappe concettuali
- Le mappe concettuali nella didattica
- Laboratorio teorico-pratico: dal testo alla mappa concettuale

Secondo incontro n. 4 ore – 9 aprile 2015

- La comprensione del testo
- Definizione teorica delle mappe mentali
- Utilizzo didattico delle mappe mentali
- Laboratorio teorico – pratico: dal testo alla mappa mentale

Terzo incontro n. 4 ore – 12 maggio 2015

- Approfondimento sulla tematica delle mappe concettuali
- Condivisione e valutazione delle esperienze dei corsisti
- Laboratori teorico-pratici sulla costruzione di mappe mentali e concettuali

Quarto incontro n. 4 ore – 20 maggio 2015

- Verifica del lavoro svolto e ricaduta didattica
- Confronto di esperienze
- Presentazione ed utilizzo di software specifici per la costruzione delle mappe concettuali e mentali
- Laboratorio sull'utilizzo dei software

Modalità didattica

Presentazione di riferimenti teorici, proposte operative e laboratoriali.

La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopra descritti prevede lezioni frontali con modalità interattive; si prevedono inoltre attività laboratoriali. Nel corso si utilizzeranno slides, filmati ed esercitazioni.

Tempi

16 ore

Salerno, 20.03.2015

Le relatrici

Annapaola Capuano

Franca Storace